



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CANDIOLO
P.le DELLA RESISTENZA, SNC - 10060 CANDIOLO (TO)
TEL: 011/9622308-309-FAX:011/9622792

E-MAIL : toic83400e@istruzione.it – toic83400e@pec.istruzione.it – www.iccandiolo.edu.it

C.F. 94043140014 – Codice Univoco Ufficio. UFQOJT

Gentili genitori e alunni,

con il seguente documento, deliberato dal Collegio dei Docenti dell'IC Candiolo, si vogliono chiarire alcuni aspetti legati al mutamento nell'offerta didattica dovuta al perdurare dell'emergenza sanitaria. Questi aspetti fanno riferimento ai seguenti punti che saranno trattati distintamente di seguito.

- 1. Didattica a distanza**
- 2. Valutazione**
- 3. Comunicazione Scuola-Famiglia**
- 4. Raccomandazioni di corretto comportamento per la didattica a distanza per studenti e famiglie**

1) DIDATTICA A DISTANZA

Nell'immediatezza dell'emergenza sanitaria l'IC Candiolo si è mobilitato per trovare una soluzione efficace all'impossibilità di svolgere le lezioni in presenza. Dopo una primissima fase, nella quale si sono utilizzati i canali del Registro Elettronico o applicazioni come WhatsApp per assegnare compiti ed esercitazioni agli alunni, si è passati rapidamente ad una soluzione più strutturata con l'implementazione della piattaforma Classroom per tutte le classi della scuola primaria e secondaria. Si è trattato di uno sforzo organizzativo e di autoformazione al quale tutto il personale docente si è dedicato con impegno e che ha permesso in tempi relativamente brevi di dare il via ad un'offerta didattica più efficace.

In una fase ancora successiva, il Collegio dei Docenti, riunitosi con modalità telematiche, ha concordato le seguenti linee guida in merito all'azione didattica a distanza:

- 1) **Cura della relazione**: ricercare le possibilità e gli strumenti adatti per fare, paradossalmente, della comunicazione a distanza uno strumento di vicinanza.
- 2) **Creatività**: il mezzo tecnologico può essere di grande aiuto in questo senso. Immagini, video, audio possono rendere la didattica maggiormente stimolante e aiutare a produrre contenuti più in linea con il linguaggio dei nostri studenti. La possibilità di condividere con facilità file e documenti può, inoltre, essere utilizzata per organizzare attività collaborative tra studenti.

3) **Giusto carico di lavoro:** porre la giusta attenzione a monitorare che la modalità a distanza non scarichi un eccesso di richieste nei confronti di alunni e famiglie. Si suggerisce, pertanto di coordinarsi a livello di classe per trovare un giusto equilibrio in tal senso.

4) **Interdisciplinarietà:** strettamente connesso al punto precedente. Laddove possibile cercare contatti tra le discipline in modo da favorire creatività e pensiero critico all'interno di un unico prodotto da richiedere agli studenti

La didattica a distanza, pur con tutti i limiti che derivano, in una fascia di età come quella del primo ciclo d'istruzione, dall'assenza di un'interazione all'interno di uno spazio fisico condiviso, presenta comunque delle possibilità che non devono essere sottovalutate e che saranno senz'altro utili una volta tornati alla normale organizzazione della didattica in aula. Tali possibilità derivano essenzialmente dalla possibilità data agli alunni di essere maggiormente autonomi nella fruizione dei materiali forniti dai docenti, potendo gestire con maggior libertà in particolare i tempi dell'apprendimento e dell'esecuzione delle consegne. Ciò, naturalmente, è meno possibile nella scuola primaria dove il ruolo della famiglia rimane fondamentale e insostituibile. Di ciò siamo consapevoli, così come ci rendiamo conto delle enormi difficoltà organizzative in cui tale configurazione didattica ha gettato molte famiglie. Per questi motivi il corpo docente sta progettando e realizzando le attività rivolte agli alunni utilizzando tutte le modalità rese possibili dalla didattica a distanza e che si possono sinteticamente riassumere in:

- a) Attività sincrone, ovvero interventi, incontri e videolezioni in diretta
- b) Attività asincrone, ovvero interventi registrati dal docente (lezioni, tutorial), fornitura di materiali, link, correzione di elaborati degli alunni, commenti ecc.

Queste due tipologie di attività rispondono, evidentemente, ad esigenze diverse e devono, possibilmente e in relazione alle caratteristiche della classe, essere integrate al fine della massima efficacia dell'azione didattica. È lasciata, quindi, alla decisione dei singoli Team/Consigli di classe la decisione circa il bilanciamento tra la realizzazione delle attività di cui sopra tenendo presenti i principi (cura della relazione, creatività, giusto carico di lavoro, interdisciplinarietà) sopra descritti.

In ogni caso per tutte le classi di scuola primaria e secondaria saranno attivate incontri sincroni rivolti a tutta la classe o a gruppi più ristretti che potranno essere tenute da singoli docenti o anche in compresenza.

Il numero di tali incontri, il calendario, l'orario di effettuazione e i contenuti saranno decisi all'interno del Consiglio/Team di classe, tenuto conto dell'età degli alunni, delle caratteristiche della classe e delle possibilità delle famiglie.

Le famiglie saranno messe a conoscenza del calendario degli incontri tramite i/le rappresentanti di classe e/o lo strumento Calendar all'interno della Gsuite.

A puro titolo di esempio i contenuti di tali incontri potranno essere di tipo:

- RELAZIONALI (finalizzato quindi essenzialmente a mantenere attivi i legami personali all'interno della comunità classe)
- DIDATTICI (esposizione di lavori da parte degli alunni, chiarimenti forniti dai docenti, spiegazioni, esercitazioni)

d) Per la **Scuola dell'infanzia** è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

e) Per quanto riguarda gli **alunni con disabilità**, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. I docenti di sostegno e, compatibilmente con le indicazioni del CISA 12 E CISA 31, gli educatori e i mediatori culturali, cercheranno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

f) Alunni con DSA e con Bisogni Educativi Speciali non certificati

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, unita alla possibilità di gestione dei tempi dello studio, rappresentano elementi di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

Si tratta, naturalmente, di un *work in progress*, di uno scenario inimmaginabile fino a un paio di mesi fa e che necessita periodicamente di riflessioni e aggiustamenti. È indubbio, tuttavia, che la ricchezza di spunti che questa esperienza ci sta portando, costituirà un bagaglio importante per la didattica che seguirà al ritorno nelle aule nel 2020/2021

2) VALUTAZIONE

In questo nuovo contesto non si può pensare di esprimere una valutazione numerica basata solo sugli apprendimenti disciplinari ma bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo utilizzate soprattutto come mezzo per dare ad alunni e famiglie il segnale della presenza della scuola e del continuare a lavorare insieme.

In questo senso la valutazione espressa sarà tendenzialmente positiva perchè terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti.

Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Il momento attuale, nella sua criticità e drammaticità, può e deve, però, rafforzare l'idea di un'ulteriore responsabilizzazione dello studente e della sua famiglia e della **necessità di studiare e lavorare non per il voto ma per la bellezza dell'apprendimento, della scoperta e della costruzione di una propria, ricca personalità**. Per questo **chiediamo ai genitori di affiancare i propri figli nello studio, aiutarli se necessario ma anche di lasciare che sbaglino**. Ciò che deve arrivare ai docenti non sono compiti "perfetti" perchè passati al vaglio dei genitori o dei fratelli maggiori (o in casi estremi da loro eseguiti) ma **un quadro sincero dei progressi e delle difficoltà dell'alunno/a**. A questo proposito abbiamo infatti notato come, in questa fase, diversi alunni presentano ai docenti prove e compiti che non sempre appaiono diretta espressione delle loro possibilità.

Anche per questo motivo, perciò, la valutazione dei singoli elaborati operata dai docenti sarà essenzialmente espressa con giudizio con punteggi numerici che però non saranno vincolanti rispetto alla valutazione che sarà effettuata in sede di scrutinio finale che terrà conto, comunque, dell'evoluzione dell'alunno/a rispetto alla situazione del primo quadrimestre così come delle valutazioni attribuite dai docenti nel secondo quadrimestre prima della sospensione delle lezioni in presenza.

Per quanto riguarda la scuola primaria, credendo dunque in una valutazione formativa che serva a sviluppare gli apprendimenti, che punti alla significatività e che non confonda l'azione dei docenti con la risposta dei genitori più che degli alunni, si

propone di utilizzare una SCHEDE di AUTOVALUTAZIONE e un'AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA con cui i bambini potranno descrivere il proprio percorso, riflettere e rendersi consapevoli dei propri punti di forza e delle proprie difficoltà.

Per tutti gli alunni siamo in attesa delle Ordinanze Ministeriali relative ai criteri per l'ammissione alla classe successiva e per lo svolgimento dell'esame finale della scuola secondaria. In attesa di tali indicazioni invitiamo tutti i nostri alunni e le loro famiglie al **massimo impegno** perchè sicuramente questo sarà comunque uno dei parametri fondamentali presi in considerazione per la valutazione finale e anche perchè, pur nella situazione critica in cui ci siamo trovati ad operare, l'ammissione automatica alla classe successiva così come il superamento dell'esame non devono essere dati per scontati. La promozione, pertanto, dovrà essere il frutto di un concreto impegno verificabile dai Team/Consigli di classe.

3) COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA (anche relative alla Valutazione)

La comunicazione scuola-famiglia è importante in tempi normali e quindi tanto più in questa difficile fase. Fondamentale, per i docenti, è la conoscenza delle eventuali difficoltà di alunni e famiglie per poter meglio calibrare i propri interventi. A questo proposito l'IC Candiolo sta concedendo in comodato d'uso tutti i device in proprio possesso, molti dei quali sono stati acquistati grazie ai fondi ministeriali predisposti allo scopo. L'avviso e i criteri per la concessione di tali strumenti sono presenti sul sito istituzionale.

I canali utilizzabili per raggiungere i docenti sono:

- 1) Mail istituzionale del docente (tutti gli ordini di scuola): nome.cognome@toiccandiolo.net
- 2) Registro elettronico REGEL
- 3) Mail istituzionale dell'IC Candiolo: TOIC83400E@ISTRUZIONE.IT
- 4) Dirigente Scolastico: luca.gambellini@toiccandiolo.net

Si pregano, quindi, i genitori di utilizzare preferibilmente l'indirizzo istituzionale dei docenti evitando gli indirizzi privati e le chat (whatsapp-messenger)

I consigli di classe della scuola secondaria, in caso di necessità di raggiungere le famiglie per comunicazioni generali, potranno delegare il coordinatore di classe per contattare anche telefonicamente la famiglia

Il singolo docente potrà invece utilizzare il registro Regel. Per quanto riguarda la scuola primaria e dell'infanzia le comunicazioni di interesse generale saranno diffuse

tramite rappresentante di classe o via mail o telefonicamente se dirette alla singola famiglia.

Le valutazioni degli alunni della scuola secondaria saranno registrate su Regel secondo la seguente modalità:

- 1) Laddove il docente abbia verificata l'oggettività e/o la genuinità della prova realizzata dall'alunno/a registrerà come di consueto la propria valutazione
- 2) Nel caso in cui non sia possibile essere certi della genuinità delle prove realizzate dall'alunno/a, il docente inserirà periodicamente su Regel una valutazione numerica, basata però su criteri formativi che saranno resi visibili alle famiglie e che si riferiscono sostanzialmente alla partecipazione, alla puntualità e alla collaborazione dell'alunno/a nella didattica a distanza anche tenendo conto di quanto realizzato nel primo quadrimestre. Il voto finale nella singola disciplina verrà quindi attribuito alla luce di tali valutazioni, del giudizio del consiglio di classe e tenendo conto dei risultati del primo quadrimestre (quindi in un'ottica complessiva e non di media matematica).

4) RACCOMANDAZIONI DI CORRETTO COMPORTAMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA PER STUDENTI E FAMIGLIE

- Nello svolgimento delle attività di didattica a distanza (DAD) avviate dall'istituto lo studente, anche con l'aiuto dei genitori, dovrà garantire il rispetto delle regole di seguito esposte:

NORME GENERALI

- È vietato l'utilizzo della piattaforma/servizio per finalità differenti da quelle didattiche
- Lo studente deve utilizzare la piattaforma tenendo un comportamento dignitoso e decoroso, nel rispetto della propria persona, dell'insegnante e dei propri compagni di classe.
- È vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto di riprese video o vocali;
- È vietato diffondere eventuali informazioni riservate di cui lo studente o i genitori dovessero venire a conoscenza durante le attività di didattica a distanza. Si rammentano, a questo proposito, le **conseguenze penali e civili** che potrebbero derivare da tale condotta.

- Quando si condividono documenti non si deve interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti;

ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

- L'accesso alla/e piattaforma/e ed ai servizi è strettamente personale; l'utente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- Ogni studente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale
- Ogni studente si impegna a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alle piattaforme di didattica a distanza senza consentirne l'uso ad altre persone;

COLLEGAMENTI VIDEO

- Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente.
- Durante il collegamento video lo studente dovrà avere la videocamera accesa in modo tale che i docenti possano verificare la sua effettiva presenza e partecipazione alla lezione
- La chat dovrà essere utilizzata unicamente per comunicazioni/richieste pertinenti rispetto all'attività didattica in corso

SEGNALAZIONI

- Lo studente, anche per il tramite dei genitori deve avvisare i/le docenti o il Dirigente Scolastico nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno
- E' obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità ad accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.

MISURE DI SICUREZZA INFORMATICA

- Effettuare costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo del device che utilizzi per accedere alla piattaforma o ai servizi di didattica a distanza
- Assicurarsi che i software di protezione del sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc) siano abilitati e costantemente aggiornati
- Assicurarsi che il device che si utilizza per accedere alla DAD sia protetto da una password di almeno 8 caratteri contenente una lettera maiuscola, un numero ed un carattere speciale
- Non cliccare su link o allegati contenuti in email sospette
- Utilizzare l'accesso a connessioni Wi-Fi adeguatamente protette
- La violazione delle norme del presente regolamento può comportare provvedimenti disciplinari da parte della scuola che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti avessero rilevanza civile o penale anche in relazione alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche. A tal proposito si ricorda che, ai sensi dell'art. 2048 del codice civile, i genitori o il tutore sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati.
- Per lo svolgimento delle attività di didattica a distanza si chiede la fattiva collaborazione dei genitori, ove possibile, per superare eventuali difficoltà nell'uso degli strumenti informatici da parte dei ragazzi e, sempre, per vigilare sul corretto uso dei medesimi e sul rispetto del presente regolamento.